

Marcello Maloberti (Codogno, Lodi, 1966) è un artista visivo di base a Milano. La sua ricerca trae ispirazione da aspetti propri delle realtà urbane più marginali e minime con particolare attenzione all'informità e alla precarietà del vissuto. La sua osservazione va oltre l'immediatezza della dimensione quotidiana, con uno sguardo neorealista straniante e onirico, combinato a un approccio archeologico alla storia dell'arte. Le performance e le grandi installazioni sonore e luminose, dal forte impatto teatrale, vengono realizzate sia in spazi privati che pubblici prediligendo sempre l'interazione con il pubblico. Questi interventi funzionano come narrazioni contratte, sono atmosfere da vivere ed esperire, temperature emotive da attraversare. Il corpo performante è quello della collettività, capace di produrre un dialogo tra la performance stessa e il suo pubblico. Negli ultimi anni Maloberti ha approfondito il binomio arte/vita utilizzando una coraltà di linguaggi sia visivi che sonori – fotografia, video, performance, installazione, oggetti e collage – sempre attraversati e potenziati da una forte performatività.

Marcello Maloberti ha esposto in numerose istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, tra cui: Biennale Gherdëina, Ortisei (2020), MACRO, Roma (2020), Haus Wittgenstein, Wien (2019), MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma (2019), Stazione dell'arte, Ulassai (2019), Haus Wittgenstein–Bulgarisches Kulturinstitut, Vienna (2019), Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato (2018; 2000), Manifesta12 (2018), Eventi collaterali 5X5X5, Palermo (2018), MOCAK – Museum of contemporary art in Krakov (2017), Biennale di Pune, India (2017), Quadriennale di Roma (2016), Artissima Torino (2016), MuCem – Museo delle Civiltà d'Europa e del Mediterraneo, Marsiglia (2016), Galleria Raffaella Cortese, Milano (2020, 2018, 2014), Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO) (2014), Padiglione Italia 55a Biennale di Venezia (2013), biennale: 4 – Thessaloniki Biennale, (2013), Fondazione Zegna, Trivello (BI) (2013), MAC VAL Museum, Vitry-sur-Seine, Francia (2012), MACRO – Museo d'Arte Contemporanea Roma (2012), Frankfurter Kunstverein, Francoforte (2012), Triennale di Milano (2015; 2012), The 29th Biennial of Graphic Arts, Ljubljana (2011), Nuit Blanche, Paris, in collaboration with CAC Brétigny (2011), Generali Foundation, Vienna (2010), Royal Academy of Arts, London (2010), GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo (2009), PERFORMA 09, New York, (2009), Rotonda della Besana, Milano (2008), PAN I Palazzo delle Arti Napoli (2007), Spazio Oberdan, Milano (2007), Villa Manin – Centro d'Arte Contemporanea, Codroipo (UD) (2005), MUSEION – Museo d'arte contemporanea di Bolzano, Collection Lambert – Musée d'art contemporain Avignon, Palazzo Strozzi, Firenze (2005), PAC – Padiglione d'Arte Contemporanea, Milano (2003), Premio FURLA, Venezia, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia (2002), SESC Pompeia, San Paolo, Brasile (2001), GAM – Galleria d'Arte Moderna, Bologna (2000).

È docente di cattedra di Arti Visive alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, Milano.